

VIOLINI E ACCESSORI

Equipaggiamento composto da violino, astuccio e arco. Spedizione in qualsiasi località del Regno Unito. Possibilità di prova da 1 a 3 giorni dall'acquisto.

PROSSIMA USCITA

UNO STUDIO IN ROSSO
IL SEGNO DEI QUATTRO



Ultime notizie

L'INCORONAZIONE DI EDOARDO VII

LONDRA. - Continuano i preparativi per l'incoronazione del re Edoardo VII e della consorte Alexandra nell'Abbazia di Westminster. Secondo fonti di Buckingham Palace, la cerimonia si svolgerà la prossima estate. Edoardo VII è salito al trono del Regno Unito, dell'India e dei Domini Britannici alla morte di sua madre, la regina Vittoria, avvenuta lo scorso 22 gennaio.

LA PARTENZA DI SCOTT VERSO L'ANTARTIDE

CARDIFF. - Tra pochi giorni salperà dal porto di Cardiff il brigantino *Discovery*. Al comando del capitano Robert F. Scott, esplorerà l'Antartide compiendo una spedizione geografica e scientifica organizzata dalla Royal Geographic Society. All'esplorazione parteciperanno anche i signori Ernest Shackleton, Edward Wilson e Frank Wild.

81 MINATORI MORTI IN GALLES

PONTYPRIDD. - È già stata accertata la causa delle tre esplosioni sotterranee avvenute nella miniera di carbone di Senghenydd in Galles che hanno ucciso 81 minatori lo scorso maggio. Le indagini hanno concluso che nella miniera erano presenti elevati livelli di polvere di carbone altamente esplosiva.

I NUOVI PREMI DI ALFRED NOBEL

STOCOLMA. - Prima di morire, l'ingegnere e chimico svedese Alfred Nobel, inventore della dinamite, ha destinato tutta la sua fortuna all'istituzione di una fondazione che ogni anno assegnerà premi che riconoscano l'eccellenza nella Fisica, nella Chimica, nella Medicina, nella Letteratura e in altre discipline. La prima edizione di questi premi si terrà a Stoccolma tra pochi mesi.

IL FUTURO CANALE DI PANAMA

WASHINGTON. - Proseguono i contatti tra l'ambasciatore britannico negli Stati Uniti, Lord Pauncefoot, e il Segretario di Stato americano, John Hay, per il trasferimento agli Stati Uniti dei diritti di costruzione e controllo del Canale di Panama, che in un prossimo futuro collegherà il Mare dei Caraibi all'Oceano Pacifico attraverso l'omonimo istmo.

DOPPIA MISSIONE DI ARTHUR CONAN DOYLE IN SUDAFRICA

Il successo del saggio *La Grande Guerra Boera* conferma le qualità dello scrittore scozzese, grande divulgatore dei casi di Sherlock Holmes

LONDRA. - Solo pochi mesi fa Arthur Conan Doyle tornava dalla sua missione di volontario in Sudafrica, nel duplice ruolo di medico e scrittore, e ci regalava l'interessantissimo saggio *La Grande Guerra Boera*, grazie a cui gli inglesi della metropoli hanno potuto conoscere in prima persona la crudeltà della contesa fra l'Impero Britannico e i coloni africani. «Ero felice perché ho sempre voluto ricevere un battesimo del fuoco. Non ho provato alcun tipo di nervosismo. E questo perché ho mantenuto la mente concentrata su altre questioni», ha spiegato Conan Doyle, ormai a Londra, felice per il successo del suo saggio bellico.



SIR ARTHUR CONAN DOYLE

Non è la prima volta che Conan Doyle intraprende un'avventura. Ad appena 20 anni, pur non avendo ancora ottenuto la laurea in Medicina, si imbarcò come chirurgo sulla baleniera *The Hope* per una traversata di sei mesi attraverso l'Artico. E appena dopo la laurea partecipò in qualità di medico al viaggio della nave *Mayumba* lungo l'Africa atlantica. Queste e altre esperienze stimolarono la sua immaginazione, che si esprime nella scrittura di racconti brevi: «A 31 anni ho aperto uno studio di oftalmologia a Londra, ma il destino ha voluto che nemmeno un paziente ne varcasse la soglia, e questo mi ha convinto a dedicarmi completamente alla letteratura, la mia grande passione».

A questo punto, l'autore scozzese ha fatto una scommessa che è risultata vincente: ha rivisto e pubblicato gli appunti del collega John H. Watson.

La Pipa che filtra la Nicotina
Quando si tratta di fumo, CIÒ CHE CONTA È IL GUSTO
Siamo sicuri che LA MISCELA DEL DR. WATSON
La Pipa di Sherlock Holmes
ECCELLENTI OFFERTA ai primi 2000 clienti
R. H. SHERLOCK CO.
143 Regent Street London

che da quando ha lasciato l'Esercito ha la fortuna di accompagnare nelle sue indagini il brillante detective Sherlock Holmes, di cui racconta il sorprendente ritorno su questa stessa pagina. I casi risolti da Holmes, raccontati da Watson e redatti da Conan Doyle deliziano ogni mese i lettori sulla rivista *The Strand Magazine*, in cui lo scrittore scozzese è solito pubblicare i suoi racconti.

STORIA E FANTASCIENZA

Ma le inquietudini letterarie di Conan Doyle non si sono esaurite nel giallo. «In futuro mi piacerebbe scrivere di fantascienza. Nei miei viaggi ho avuto la fortuna di visitare mondi perduti talmente straordinari da sembrare irreali, popolati da tribù ferme in tempi remoti e da animali e piante alla cui esistenza un europeo o un nordamericano stenterebbero a credere... E continua a interessarmi il romanzo storico. Mi riempie d'orgoglio il grande interesse espresso dal pubblico per le avventure del brigadiere Gerard, quel vanitoso ussaro, ufficiale dell'esercito francese durante le guerre napoleoniche, che mi permette di rivisitare questa epoca fondamentale per il mondo contemporaneo». Non abbiamo dubbi che in futuro Arthur continuerà a sorprenderci con le sue storie.

TINTURA
PROVA 7 PENNIES LA BOTTIGLIA
SHADEINE tinge i capelli grigi in qualsiasi tono naturale, dal rosso al bruno, e non contiene piombo, argento, mercurio, ecc.
Include certificato medico.
58, T. WESTBOURNE GROVE, LONDON W.

SHERLOCK HOLMES È VIVO!

BRILLANTE RICOMPARSA DEL GRANDE DETECTIVE, CHE SI CREDEVA MORTO PRESSO LE CASCADE DI REICHENBACH

Il nostro corrispondente nel Devon parla con Holmes a proposito della sua clamorosa riapparizione e del caso del mastino fantasma

GRIMPEN (DEVON). - Tutti hanno pianto la scomparsa di Sherlock Holmes dopo la lotta all'ultimo sangue con il malvagio Moriarty presso le cascate di Reichenbach, sulle Alpi svizzere. Nessuno è in grado di sopravvivere a una caduta da quell'altezza. E il suo inseparabile amico, il dottor Watson, lo confermo visitando il luogo dello scontro. Sherlock Holmes era morto. Il mondo aveva perduto il più geniale e brillante degli investigatori.

Nelle ultime settimane, tuttavia, le voci secondo le quali Sherlock Holmes non fosse morto sono andate crescendo. Alcuni abitanti di Dartmoor (Devon) affermavano di aver visto il famoso detective passeggiare nella brughiera della tenuta dei Baskerville. Quelle che inizialmente sembravano essere chiacchiere senza fondamento si sono trasformate in un segreto di Polcinella e infine nella più clamorosa notizia dell'anno: Sherlock Holmes è vivo ed è appena ricomparso dopo aver risolto uno dei più grandi enigmi degli ultimi anni: quello del mastino dei Baskerville.

L'edizione di oggi di *The Strand Chronicle* ha l'onore di riportare ai suoi lettori le prime dichiarazioni di Sherlock Holmes dal momento della scomparsa. Non appena è venuto a sapere della sua sopravvivenza, il nostro corrispondente nel Devon Stephen Hackett si è recato a Baskerville Hall, a Dartmoor, e per venti minuti ha potuto scambiare alcune impressioni con il detective e con il suo grande amico John H. Watson, dottore in Medicina e ufficiale in pensione del Corpo Medico dell'Esercito.

IL MANCAMENTO DI WATSON

Sino a oggi, le versioni più accreditate raccontavano che Holmes e il suo grande rivale, il malvagio professor Moriarty, erano caduti dalle vertiginose scogliere di Reichenbach mentre lottavano corpo a corpo. Secondo quanto raccontato da Watson dal luogo dei fatti, nessuno può sopravvivere a una caduta da tale altezza. E il medico ha effettuato alcune verifiche, deducendo che entrambi erano morti dopo essere precipitati nel vuoto. «Questo era quello che pensavo... sino a poche settimane fa», racconta emozionato John Watson a *The*



IL DOTTOR WATSON E SHERLOCK HOLMES DURANTE L'INCONTRO CON IL THE STRAND CHRONICLE.

Strand Chronicle. «È stato allora che ho conosciuto un collezionista di libri che alla fine si è rivelato essere il signor Holmes sotto travestimento. Nel momento in cui ha rivelato la sua vera identità, sono svenuto. E quando sono tornato in me, mi ha raccontato la sua straordinaria avventura».

Holmes interrompe l'apassionato racconto del suo amico e inizia a narrare gli eventi successivi allo scontro con Moriarty: «Non sono caduto nel precipizio. Ho lottato con Moriarty sull'orlo dell'abisso. Ma ho una certa conoscenza del *baritsu*, l'arte marziale giapponese: mi sono liberato di lui e il professore, lanciando un grido orribile, ha scalcato come un pazzo per qualche secondo e ha cercato un inesistente appiglio con le mani. Nonostante tutti i suoi sforzi, non è riuscito a ristabilire l'equilibrio ed è caduto nel precipizio. Affacciandomi dall'orlo del baratro, l'ho visto cadere rotolando. Poi ha sbattuto contro una roccia, è rimbombato ed è caduto con violenza nella massa d'acqua.»

Risolto il misterioso caso del mastino assassino della tenuta dei Baskerville a Dartmoor

L'intervento di Holmes decisivo per la conclusione di un caso che riporta in vita antiche leggende

«Nel momento stesso in cui vidi scomparire il professore - spiega Holmes - pensai che il destino mi stava offrendo un'occasione unica. Sapevo che Moriarty non era l'unico uomo che aveva giurato di uccidermi. Ce n'erano almeno altri tre che avrebbero visto crescere il loro desiderio di vendetta venendo a conoscenza della morte del loro capo. I tre uomini erano estremamente pericolosi. Uno di loro sarebbe riuscito a uccidermi. D'altra parte, se tutti si fossero convinti che ero morto, questi tre uomini avrebbero agito senza freni, sarebbero venuti allo scoperto e, prima o poi, liberato di lui e il professore, lanciando un grido orribile, ha scalcato come un pazzo per qualche secondo e ha cercato un inesistente appiglio con le mani. Nonostante tutti i suoi sforzi, non è riuscito a ristabilire l'equilibrio ed è caduto nel precipizio. Affacciandomi dall'orlo del baratro, l'ho visto cadere rotolando. Poi ha sbattuto contro una roccia, è rimbombato ed è caduto con violenza nella massa d'acqua.»

IL MASTINO ASSASSINO

L'ecclatante ricomparsa di Holmes coincide con la soluzione dell'enigmatico caso del mastino fantasma dei Baskerville, nella cui residenza ha luogo il nostro incontro

con l'investigatore e il suo assistente. «Hanno trovato sir Charles Baskerville morto lungo un sentiero nella brughiera», svela Watson. «È questo evento che immediatamente è stato messo in relazione con la maledizione che perseguiterebbe la famiglia da secoli», aggiunge Holmes. «Ma un buon investigatore si confronta con la realtà, non con leggende e dicerie. Con questa predisposizione, prima o poi si sarebbe fatta luce sul caso. E così è stato».

Giunti a questo punto, supplico il detective per avere altri dettagli sullo svolgimento delle ricerche, ma Holmes mi interrompe: «La invito a leggere la dettagliata memoria che il mio caro amico Watson ha redatto sul caso e che compare questo mese su *The Strand Magazine*. Le assicuro che è un'avventura appassionante. Senza dubbio risponderà a tutte le sue domande». E con questa frase, Holmes conclude l'intervista, lasciandoci tutti con l'acquolina in bocca. La fortuna è che del mastino fantasma dei Baskerville, nella cui residenza ha luogo il nostro incontro

SUFFRAGETTE SI INCATENANO AL CANCELLO DI DOWNING STREET

Le donne si rifiutano di pagare una multa per evitare il carcere. Credono che la prigionia sia più utile per la diffusione delle loro idee

LONDRA. - Sei suffragette sono state arrestate ieri a Londra dopo essersi incatenate al cancello della residenza ufficiale del Primo Ministro Lord Salisbury, a Downing Street. Sostenate da un nutrito gruppo di manifestanti provvisti di bandiere viola (simbolo di dignità), bianco (purezza) e verde (speranza), le sei donne hanno approfittato degli istanti di confusione che la moltitudine ha provocato fra i poliziotti che vegliano sulla sede governativa per incatenarsi al cancello, compiendo una delle azioni rivendicative del movimento a sostegno del suffragio che negli ultimi tempi si moltiplicano a Londra e nel resto delle grandi città britanniche.

Le sei detenute appartengono alla Unione Nazionale delle Società per il Suffragio Femminile (NUWSS), che si batte per ottenere il voto femminile nel Regno Unito, diritto che le neozelandesi già detengono dal 1893 e che presto le australiane potranno far valere nei prossimi comizi. La strategia della NUWSS si fonda sul richiamare l'attenzione e sul sensibilizzare l'opinione pubblica provocando incidenti come quello di ieri a Downing Street o irrompendo nei

comizi dei partiti politici per chiedere ai loro leader se sono favorevoli al suffragio femminile, come è successo lo scorso maggio a Saffron Walden, nell'Essex.

Anche la più illustre delle donne inglesi, la regina Vittoria, si è dichiarata contraria al voto femminile sino a poche settimane prima della sua recente morte: «Lasciate che le donne siano ciò che Dio ha voluto: buone compagne per gli uomini, ma con doveri e vocazioni distinte. Se si spogliassero di se stesse reclamando uguaglianza con gli uomini si convertirebbero negli esseri più odiosi, pagani e ripugnanti, e di certo soccomberebbero se perdessero la protezione maschile».

Invece, la figlia della regina Vittoria, la principessa Luisa, si dichiara spesso favorevole alle rivendicazioni delle suffragette nelle sue dichiarazioni. *The Strand Chronicle* è riuscito a sapere che il giudice di prima istanza, lord Anthony G. Banks, ha offerto alle sei suffragette arrestate di essere liberate in cambio del pagamento di una multa, ma le detenute hanno rifiutato lo scambio, ritenendo che la detenzione sarà più utile per la diffusione della loro battaglia.

SULLE TRACCE DI JACK LO SQUARTATORE

LONDRA. - Da alcune settimane Scotland Yard è sulle tracce di un uomo che si fa chiamare George Chapman, proprietario di un popolare pub a City Road e già titolare di un negozio da barbiere di Tottenham High Road, perché sospettato per la sospetta morte di sua moglie Bessie Taylor, avvenuta in seguito a intensi dolori all'addome e vomito con tracce di sangue. La polizia ha scoperto che la precedente moglie di Chapman era morta in circostanze molto simili - dopo aver sofferto degli stessi sintomi, compatibili con un avvelenamento da tartaro emetico - e associa Chapman all'assassinio di almeno cinque donne nel 1888 a Whitechapel, gli spaventosi crimini attribuiti a Jack lo Squartatore che, a distanza di tanti anni, ancora non sono stati risolti.

Nelle dichiarazioni rese al nostro giornale, Frederick Abberline, ispettore capo della Polizia Metropolitana di Londra, si è detto convinto che Chapman sia il famoso assassino seriale noto come Jack lo Squartatore. Dietro il nome inglese di George Chapman si nasconde in realtà l'identità di Seweryn Klosowski, un immigrato di origine polacca che è giunto a Londra nel 1888, pochi mesi prima della fatidica catena di crimini nei popolosi quartieri di Whitechapel e Spitalfields, nell'East End londinese.

ONDE RADIO ATTRAVERSO L'ATLANTICO

ST. JOHN'S. - Il fisico italiano Guglielmo Marconi ha annunciato ieri a *The Strand Chronicle* un traguardo importante per la scienza e la tecnologia: lo scorso mercoledì lui e la sua squadra sono riusciti a mettere in comunicazione le due sponde dell'Atlantico attraverso onde radio senza fili. Dalla stazione di St. John's, sull'isola di Terranova (Canada), Marconi ha ricevuto il segnale inviato dai suoi collaboratori da Poldhu, un'enclave costiera vicina a capo Land's End, in Cornovaglia.

UNA TECNOLOGIA MOLTO UTILE

Il semplice messaggio - la lettera 's' in codice Morse - ha viaggiato per 2.100 miglia attraverso l'aria ed è giunto a destinazione in Canada, sfidando lo scetticismo di buona parte degli esperti. Secondo Michael Rutherford, il nostro corrispondente in Canada, il fisico italiano ha affermato che «questo esperimento dimostra le mie ipotesi: le onde a corto raggio si muovono seguendo la curvatura della Terra e non in linea retta, come molti affermavano. E ciò le renderà straordinariamente utili nel prossimo futuro». Marconi detiene già il brevetto della radiotrasmissione, una tecnologia che permette comunicazioni senza fili attraverso l'etere. Tuttavia, altri scienziati, come il russo Aleksandr Popov, affermano di essere giunti prima di lui a tali conclusioni.



L'ANGUSTO SENTIERO D'ACCESSO ALLE CASCADE DI REICHENBACH (SVIZZERA).

UN'ASPRÀ LOTTA PER SOPRAVVIVERE A REICHENBACH

Sherlock Holmes ci spiega come sfuggì alla morte in Svizzera

«Non appena ho saputo che Moriarty era morto, mi sono alzato e ho cominciato a esaminare la parete rocciosa dietro di me. Il precipizio era così alto che era impossibile arrivare in cima; ma era altrettanto impossibile risalire il sentiero bagnato senza lasciare tracce. Tutto considerato decisi di arrischiarmi a salire. L'impresa non era affatto piacevole. La cascata ruggeva sotto di me.

Il minimo scivolone sarebbe stato fatale. In più di un'occasione, quando cercando una presa mi ritrovai con un ciuffo d'erba in mano, o quando il mio piede scivolò in un anfratto bagnato della roccia, pensai che sarei precipitato nell'abisso. Tuttavia, sono faticosamente riuscito a salire, raggiungendo infine una sporgenza profonda diversi centimetri e ricoperta di morbido muschio verde.

Li potei sdraiarmi in assoluta comodità e nascondermi alla vista, e lì mi trovavo quando Watson indagò senza raggiungere alcun risultato sulle circostanze della mia

morte. Pensavo che le mie avventure fossero finite, ma un evento inaspettato mi rivelò che mi attendevano ancora alcune sorprese. Un enorme masso cadde dall'alto, mi passò sopra, rimbombò sul sentiero e da lì precipitò nell'abisso. Alzando lo sguardo, vidi la testa di un uomo disegnata sullo sfondo del cielo notturno.

Non c'erano dubbi sul significato di quell'evento. Moriarty non era venuto da solo. Mentre il professore mi stava attaccando, un suo complice era di guardia. Da lontano, e senza che io mi accorgessi della sua presenza, aveva assistito alla morte del suo maestro e alla mia salvezza. Aspettò pazientemente e poi, muovendosi dalla sommità della scogliera, cercò di ottenere il risultato su cui il suo compagno aveva fallito.

DA REICHENBACH A FIRENZE

Quel volto minaccioso ricomparve in cima alla scogliera e mi resi conto che ciò prefigurava la caduta di un altro masso. Mi spostai fino ad arrivare sul sentiero. Non credo che ci sarei riuscito a sangue freddo. La discesa fu molto più difficile della salita, ma non ebbi il tempo di pensare al pericolo; mentre ero appeso al bordo, aggrappato a esso con le mani, un'altra roccia mi passò sopra.

A metà della parete sono scivolato, ma grazie a Dio, seppur sanguinante e graffiato, sono caduto sul sentiero stesso. Corsi al buio, attraverso le montagne, coprendo un tratto di più di dieci miglia, e una settimana dopo ero a Firenze, con l'assoluta certezza che nessuno al mondo, neanche lontanamente, sapesse che cosa fosse stato di me».

Tutti gli uomini necessitano di un orologio che dia sempre l'ora esatta, e IL MIO OROLOGIO A CARICA IN ARGENTO soddisfa sempre questa necessità.
SAMUEL EDGUMBE, Fabbricante e importatore di orologi e gioielli 11, Cornwall Street, PLYMOUTH.

THE SHERLOCK HOLMES COLLECTION

L'ETÀ DELL'ORO
1887-1927

TUTTI I CASI CHE HANNO
TRASFORMATO SHERLOCK HOLMES
IN UN MITO

Ecco alcune delle più avvincenti
avventure che troverai
nella collezione:

- 1887 • UNO STUDIO IN ROSSO (A. Conan Doyle)
- 1890 • IL SEGNO DEI QUATTRO (A. Conan Doyle)
- 1891 • UNO SCANDALO IN BOEMIA (A. Conan Doyle)
(Le avventure di Sherlock Holmes I)
- 1892 • IL CARBONCHIO AZZURRO (A. Conan Doyle)
(Le avventure di Sherlock Holmes II)
- BARBAGLIO D'ARGENTO (A. Conan Doyle)
(Le memorie di Sherlock Holmes I)
- 1893 • IL PROBLEMA FINALE (A. Conan Doyle)
(Le memorie di Sherlock Holmes II)
- I DUE COLLABORATORI (J. M. Barrie)
- 1901 • IL MASTINO DEI BASKERVILLE (A. Conan Doyle)
- 1902 • DETECTIVE STORY A DOPPIO FONDO (Mark Twain)
- 1903 • LA CASA VUOTA (A. Conan Doyle)
(Il ritorno di Sherlock Holmes I)
- 1904 • CHARLES AUGUSTUS MILVERTON (A. Conan Doyle)
(Il ritorno di Sherlock Holmes II)
- 1907 • IL MISTERO DEL TAVOLO DA GIUOCO
(K. Matull / T. von Blankensee)
- LA FAMIGLIA DELL'USURARIO
(K. Matull / T. von Blankensee)
- L'ABITO DI PIZZO DELLA REGINA
(K. Matull / T. von Blankensee)
- 1908 • ARSÈNE LUPIN CONTRO HERLOCK SHOLMES
(Maurice Leblanc)
- WISTERIA LODGE (A. Conan Doyle)
- 1914 • LA VALLE DELLA PAURA (A. Conan Doyle)
- 1921 • LA PIETRA DI MAZARINO (A. Conan Doyle)
(Il taccuino di Sherlock Holmes I)
- 1927 • SHOWSCOMBE OLD PLACE (A. Conan Doyle)
(Il taccuino di Sherlock Holmes II)

Scopri tutti i titoli della collezione su:
www.sherlockcollection.it

INCLUDE
EPISODI
INTROVABILI



“Non fidarti mai delle impressioni
generalì, amico mio. Concentrati
sui dettagli”

SHERLOCK HOLMES
DETECTIVE PRIVATO

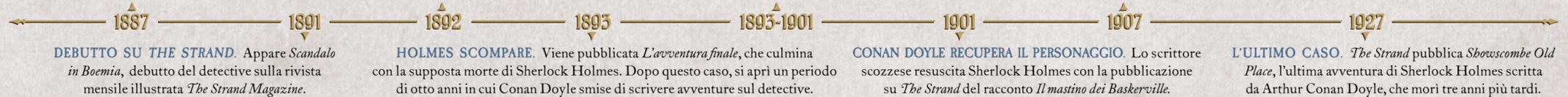
STORIA DI UN FENOMENO CHE SUPERÒ IL SUO ARTEFICE

NASCE SHERLOCK HOLMES. Arthur Conan Doyle pubblica *Uno studio in rosso*, il primo caso con Sherlock Holmes come protagonista.

UN SUCCESSO TRAVOLGENTE. La rivista *The Strand* supera il mezzo milione di copie grazie all'enorme successo delle avventure sul detective.

UN MITO UNIVERSALE. Davanti al silenzio di Conan Doyle e accogliendo la richiesta dei lettori, molti grandi scrittori decidono di pubblicare le proprie avventure di Sherlock Holmes.

DALLA GERMANIA A TUTTA L'EUROPA. La casa editrice Verlagshaus für Volksliteratur und Kunst di Berlino inizia la pubblicazione con cadenza settimanale de *Il detective Sherlock Holmes e le sue avventure famose nel mondo*, di enorme successo in tutta Europa.



UN'EDIZIONE PER COLLEZIONISTI CHE EVOCA UN'EPOCA UNICA

I casi di Sherlock Holmes trovarono nella rivista *The Strand* il mezzo ideale per avere milioni di lettori. La rivista era letta avidamente nei lunghi tragitti in treno ed era diffusa in tutte le case dell'epoca. La sua copertina originale, massima espressione dello stile vittoriano, ispira oggi le copertine della nostra collezione.

IL GUSTO DELLA LONDRA DEL 1900

Uno scorcio sullo Strand, dove aveva sede la celebre rivista, illustrava la copertina originale del magazine la cui testata pendeva dai cavi del telegrafo. La nostra collezione reinterpretata questa illustrazione per le sue copertine.



The Strand Magazine
rilegata, anno 1894

Esemplare
della rivista
The Strand
Magazine
del 1892

Copertina dell'edizione di RBA

Illustrazioni originali dell'epoca

- COPERTINE CON DETTAGLI COLORI ORO
- ILLUSTRAZIONI DI COPERTINA A COLORI TRATTE DAI DISEGNI ORIGINALI
- RIPRODUZIONE DELLA COPERTINA DELLO STRAND CHE SCORRE SULLA COVER E SUL DORSO
- SEQUENZA DI COLORI ISPIRATA ALLE TONALITÀ TIPICHE DELL'EPOCA

